Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione:	L'Orizzonte di Lorenzo ODV
Sede:	Via Giacomo Puccini, 6C BURAGO DI MOLGORA MB
Partita IVA:	
Codice fiscale:	94040850151
Forma giuridica:	ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS:	29017
Sezione di iscrizione al RUNTS:	a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	a) i) q) u)
Attività diverse secondarie:	no

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	1.436	2.154
Totale immobilizzazioni immateriali	*1.436*	*2.154*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	513	952

	31/12/2024	31/12/2023
4) altri beni	2.566	3.836
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	*3.079*	*4.788*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	750	750
esigibili entro l'esercizio successivo	750	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	750
Totale crediti	*750*	*750*
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	*750*	*750*
Totale immobilizzazioni (B)	*5.265*	*7.692*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	219.367	231.173
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	514	254
Totale disponibilita' liquide	*219.881*	*231.427*
Totale attivo circolante (C)	*219.881*	*231.427*
D) Ratei e risconti attivi	**510**	**453**
Totale attivo	*225.656*	*239.572*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	232.780	232.217
Totale patrimonio libero	*232.780*	*232.217*
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(27.777)	561

	31/12/2024	31/12/2023
Totale patrimonio netto	*205.003*	*232.778*
B) Fondi per rischi e oneri	**-**	**-**
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**-**	**-**
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	20.303	6.302
esigibili entro l'esercizio successivo	20.303	6.302
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	-	240
esigibili entro l'esercizio successivo	-	240
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti	-	-
Totale debiti	*20.303*	*6.542*
E) Ratei e risconti passivi	**350**	**252**
Totale passivo	*225.656*	*239.572*

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	55.135	46.546	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	27.119	45.488
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.410	2.310
2) Servizi	17.773	17.329	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	3.899	4.180	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	-	-	4) Erogazioni liberali	10.745	30.260
5) Ammortamenti	2.428	2.322	5) Proventi del 5 per mille	10.929	12.894
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	3.035	15
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	31.035	22.715	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	9
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	55.135	46.546	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	27.119	45.488
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(28.016)	(1.058)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	13.234	6.090	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	24.076	15.570
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	885	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	13.234	6.090	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	23.191	15.570
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	13.234	6.090	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	24.076	15.570
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	10.842	9.480
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	201	209	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	201	209		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	201	209	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(201)	(209)
E) Costi e oneri di supporto generale	10.402	7.652	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	9.860	7.652	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	542	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	10.402	7.652	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	78.972	60.497	Totale proventi e ricavi	51.195	61.058
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(27.777)	561
	-	-	Imposte	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(27.777)	561

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	135	-	1) da attività di interesse generale	135	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	135	-	Totale proventi figurativi	135	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").
Il bilancio:
- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.
La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

La relazione di missione, a corredo del Bilancio 2024 rappresenta lo strumento della comunicazione sociale della nostra Associazione. Essa esprime le risorse fondamentali della nostra attività, in ottemperanza dei principi di credibilità e trasparenza. Con questo strumento ci rivolgiamo a tutta la nostra comunità di riferimento individuata nelle seguenti categorie:

- Usufruitori utilizzatori dei servizi resi dal nostro Ente;
- Associati aderenti;
- Donatori;
- Lavoratori volontari;
- Fornitori;
- Enti territoriali;
- Stato.

Organi Sociali dell'Ente

Sono organi della nostra associazione:
L'Assemblea dei soci;
Il Consiglio Direttivo;
Il Presidente.
È Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione il Dott. Rota Stefano che ne assume anche la rappresentanza legale.

Informazioni generali sull'ente

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
In particolare, intende:

- Migliorare l'assistenza e la cura di bambini e adolescenti con cardiopatie congenite e/o acquisite nonché dell'adulto congenito;
- Favorire l'inclusione sociale del soggetto affetto da cardiopatie;
- Tutelare i diritti alla salute, all'istruzione, al lavoro del cardiopatico congenito;
- Facilitare la condivisione delle esperienze tra soggetti cardiopatici e famiglie;
- Sostenere la ricerca scientifica e promuovere iniziative e programmi in campo sanitario e socio assistenziale al fine di migliorare i rapporti tra soggetti cardiopatici, medici di famiglia, servizi di pediatria, cardiologia, cardiochirurgia e riabilitazione.

L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 11 D.Lgs 117/2017:

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 c.1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività d'interesse generale a norma del presente articolo.

In particolare, l'associazione si propone di:

- Rispondere, in base all'età ad ogni bisogno dei soggetti con cardiopatia congenita dovuto alla malattia come, per esempio, quelli di tipo sanitario, psicologico, riabilitativo, sociale, relazionale, ludico, materiale, scolastico, sportivo, culturale, lavorativo;
- Gestire alloggi sociali in modo diretto o in collaborazione con altri enti pubblici o privati, destinati all'accoglienza di soggetti cardiopatici in stato di bisogno, per garantire loro la continuità del percorso di cura;
- Assistere le famiglie dei malati cardiopatici congeniti nel disbrigo di pratiche amministrative relative al ricovero;
- Donare strumentazioni o apparecchiature per uso sanitario dedicate alla cura dei soggetti affetti da cardiopatia congenita o acquisita;
- Organizzare soggiorni ludici e ricreativi in strutture protette e strutturate per accogliere soggetti con malattie croniche o disabilitanti;
- Adottare i necessari interventi in termini di potenziamento di risorse umane, tecniche e materiali affinché gli enti preposti alla fornitura di servizi nell'ambito della cardiologia e cardiochirurgia pediatrica possano esercitare al meglio la cura dei loro pazienti;
- Promuovere e sostenere l'erogazione di borse di studio per attività di studio e di ricerca scientifica e per l'aggiornamento nel campo della cardiologia e cardiochirurgia pediatrica e dell'età evolutiva;
- Favorire il coordinamento di tutti gli enti e degli operatori preposti a prendersi cura del malato;
- Promuovere iniziative per il miglioramento dei rapporti tra le persone affette da cardiopatie congenite e le loro famiglie con i medici di famiglia, i servizi di pediatria, i servizi di cardiologia e cardiochirurgia pediatrica e dell'età evolutiva;
- Promuovere l'informazione e la comunicazione tra tutti gli operatori e i soggetti coinvolti da cardiopatie, al fine di consentire un percorso di crescita del soggetto cardiopatico volto a promuovere la propria consapevolezza e autonomia e aiutarlo a evitare limitazioni e/o combattere i pregiudizi dovuti alla condizione di malato cronico, anche grazie all'uso di libri, riviste ed opuscoli e qualsiasi altro mezzo di carattere divulgativo;
- Organizzare incontri, convegni, conferenze, dibattiti, iniziative culturali e scientifiche o di educazione sanitaria al fine di favorire l'interscambio culturale sia a livello nazionale che internazionale, fra professionisti, consulenti e personale operante o coinvolto nella cura delle cardiopatie;
- Promuovere l'attuazione di programmi in campo sanitario e socioassistenziale relativi all'assistenza delle patologie cardiache.

Le attività, precedentemente elencate, sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 11/04/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Lombardia nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.117/2017. All'art. 4 dello statuto adeguato sulla base delle indicazioni della riforma, la nostra associazione, ha previsto la possibilità di esercitare attività diverse purché assumano carattere strumentale e secondario e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e dei relativi provvedimenti attuativi. Spetta al consiglio Direttivo deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse e documentarne in bilancio il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale. Ad oggi il nostro ente acquisisce risorse esclusivamente attraverso attività non sinallagmatiche e pertanto di carattere non commerciali e non svolge attività diverse. Non sussistono proventi di natura commerciale occasionali.

L'Associazione opera in diretta attuazione della Legge 266/91 ancorché abrogata e per quanto possibile fino all'entrata in vigore definitivo del Titolo X del D.Lgs 117/17. La nostra associazione opera in diretta attuazione della Legge Regionale 01/08 Capo III.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue:

Sede legale: Via Giacomo Puccini 6/C in Burago di Molgora, 20875 (MB)

Sede operativa: presso ASST Papa Giovanni XXIII, P.za OMS - 24127 Bergamo (BG), Torre 2, Piano 4, Stanza 18

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

L'Associazione al 31/12/2024 ha nel proprio registro dei soci n. 82 soci, di cui n. 57 soci sostenitori e n. 25 soci volontari permanenti iscritti al registro dei volontari. Non si hanno volontari occasionali. L'anno 2024 ha visto

inoltre il nuovo direttivo con un approccio dinamico e un forte senso di responsabilità impegnato nel portare avanti la missione dell'associazione e nell'implementare strategie innovative.

IL SETTORE DI ATTIVITA'

Attività di volontariato presso ASST Papa Giovanni XXIII, Centro di cura delle Cardiopatie Congenite, Unità di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica:

- I volontari, sostenuti da educatori professionali, propongono attività ludiche e ricreative ai minori ricoverati, momenti di ascolto per i genitori, brevi sostituzioni del genitore nella stanza di degenza;

- Sportello informativo: gli stessi volontari sono disponibili a dare informazioni alle famiglie su leggi, diritti, progetti dell'associazione e servizi disponibili. Raccolgono i bisogni delle famiglie e, previo loro consenso, attivano il percorso strutturato per comunicarli ai soggetti preposti all'attivazione del servizio richiesto (es. assistente sociale).

Attività costante di formazione continua dei volontari attivi. L'Associazione, nello spirito di sostenere, motivare e valorizzare le competenze dei volontari, accogliendo i loro bisogni, organizza incontri formativi e momenti di condivisione in collaborazione con formatori ed educatori professionisti della Cooperativa L'Impronta e/o con l'intervento di uno psicologo afferente all'Unità di Psicologia dell'ASST Papa Giovanni XXIII.

L'Associazione gestisce un appartamento di accoglienza per i bambini dimessi dal reparto di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica che necessitano di cure e controlli continui tali da non permettere alla famiglia il ritorno presso il proprio domicilio. È prevista la presenza di volontari ed educatori con la finalità di aiutare le famiglie sostenendole nelle necessità della vita quotidiana e con l'intento di promuovere la solidarietà, la vicinanza e l'inclusione sociale. **L'associazione partecipa regolarmente agli incontri della rete territoriale di Longuelo (BG)**, gestiti da un incaricato del Comune e cui partecipano le varie organizzazioni presenti sul territorio (scuole, spazi gioco, oratorio, associazioni di volontariato). In tal modo si attivano collaborazioni e si creano per la famiglia ospitata opportunità di accedere a vari servizi disponibili.

L'Associazione, al fine di promuovere l'umanizzazione della cura e migliorare la qualità della vita dei minori e loro famiglie, collabora:

- con **ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo** per garantire il progetto "Lo psicologo nell'Equipe che si occupa del neonato, bambino, adolescente e adulto affetto da cardiopatia congenita, e della sua famiglia"

- con **ASST Grande Ospedale Niguarda in Milano** per garantire il progetto "Valutazione e intervento psicologico indirizzato ai pazienti con cardiopatia congenita, trattata chirurgicamente ed i loro familiari".

CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA STIPULATI

L'Associazione ha sottoscritto con l'ASST Papa Giovanni XXIII una convenzione con durata fino al 31/12/25. Il rinnovo della convenzione è a carico dell'Associazione almeno 90 giorno prima della scadenza, le modalità sono riportate nel testo della convenzione.

L'ASST riconosce all'Associazione e ai suoi volontari un ruolo primario nello svolgimento di attività di supporto e sostegno all'umanizzazione delle cure, in particolare in ambito di Cardiologia, Cardiochirurgia Pediatrica e Congenita adulta, mentre l'associazione si impegna, anche in nome e per conto dei propri volontari, a rispettare tutte le norme contenute nei successivi articoli, in quanto rilevanti per assicurare all'ASST e ai suoi operatori il perseguimento della propria mission, senza interferenze e/o sovrapposizioni di ruoli.

L'associazione opera principalmente presso l'USC Cardiochirurgia, ma, sempre nel rispetto dei propri scopi sociali, è disponibile a svolgere, così come già svolge, attività a favore di altre Unità dell'ASST, con i cui direttori concorderà e, se ritenuto opportuno, formalizzerà le specifiche modalità operative, ma sempre in base alle linee guida che saranno di seguito indicate.

ASST riconosce le attività che l'associazione, per il tramite dei suoi volontari, svolge presso le proprie Strutture e nello specifico:

1. **Attività di accoglienza, ascolto, assistenza, sorveglianza** nel caso di allontanamento momentaneo del genitore, **attività ludica ricreativa strutturata, supporto informativo** (alloggi, 104 ecc.), **auto mutuo aiuto, ascolto dei bisogni** e trasferimento delle richieste espresse dai genitori dei minori o adulti cardiopatici congeniti con canali già strutturati, autorizzati e condivisi dalla Direzione Sanitaria verso i servizi sociali. Sostegno economico ai soggetti svantaggiati e segnalati dal servizio Assistenti Sociali (es Buoni Pasto, accoglienza in appartamento, etc).

2. **Attività di volontariato atte a promuovere, organizzare e sostenere la cultura della cura del soggetto minore cardiopatico congenito o acquisito e della sua famiglia** a vantaggio della consapevolezza della propria salute in collaborazione con i medici curanti della div. Cardiochirurgia - Cardiologia e/o di altre discipline coinvolte nel loro percorso di cura (es. convegni con medico dello sport, psicologo, neonatologo, ginecologo, insegnanti, etc).

3. **Attivazione di un intervento psicologico specialistico** all'interno del sostegno psicologico generale.

4. **Divulgazione e informazioni su eventi/convegni realizzati dall'Associazione** sul territorio o organizzati da ASST con la partecipazione dell'associazione.

PROGETTI: DESCRIZIONE DEI PROGETTI IN ESSERE E REALIZZATI

Nel corso dell'anno, abbiamo realizzato i seguenti progetti che hanno avuto un impatto positivo sulla comunità:

1. **Progetto "Mettiamoci in gioco" - Attività di volontariato presso ASST Papa Giovanni XXIII,** Centro di cura delle Cardiopatie Congenite, Unità di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica

2. **Progetto "Lo psicologo nell'équipe che si occupa del neonato, bambino, adolescente e adulto affetto da cardiopatia congenita, e della sua famiglia";**
3. **Progetto "Valutazione ed Intervento psicologico indirizzato ai pazienti con cardiopatia congenita, trattata chirurgicamente, ed ai loro familiari" – Ospedale Niguarda, Milano.**
4. **Progetto Appartamento "La MIA casa";**
5. **Progetto "Registro Italiano dei pazienti operati di Tetralogia di Fallot valutati con la Risonanza magnetica cardiaca" – Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo.**

Di seguito riportiamo una breve descrizione dei progetti e gli obiettivi raggiunti grazie all'impegno dei nostri volontari e al sostegno della comunità,

PROGETTO METTIAMOCI IN GIOCO - Attività di volontariato presso ASST Papa Giovanni XXIII

Il progetto, nato nel 2014, è stato ideato e realizzato ispirandosi al principio dell'umanizzazione della cura, basato sulla centralità del bambino e della sua famiglia. Nel 2024 è aumentato il numero di volontari che prestano servizio in reparto e sono aumentate e diversificate le proposte ludico-didattiche proposte ai degenti.
Grazie al legame di fiducia instaurato nel tempo, il rapporto con il personale sanitario e sociale è sempre più consolidato, vi è un clima di collaborazione tra operatori sanitari/ sociali e personale volontario.
Il progetto si occupa anche della **formazione continua dei volontari**, tema centrale per l'Associazione nella quale anche nel 2024 ha investito in modo significativo in termini sia di proposte che di tempo al fine di continuare a garantire risposte e servizi coerenti con la propria mission e di alta qualità per le persone a cui si rivolge
OBIETTIVI

- Creare momenti di ascolto, ludici e ricreativi rivolti a tutti, bambini, ragazzi e ai loro genitori.
- Formazione continua per tutti i volontari
- Supervisione continua per tutti i volontari

RISULTATI
Nel 2024 i volontari attivi in reparto sono stati 21 di cui 4 maschi e 17 femmine.
È stata assicurata la presenza dei volontari per 52 settimane grazie alla turnazione dei volontari attivi in reparto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00 per un totale di circa 1.400 ore.
Nel corso del 2024 l'associazione ha incontrato circa 307 famiglie, suddivise per le seguenti fasce d'età:

ETA' MINORI	N. MINORI INCONTRATI
0/3 anni	120
4/10 anni	68
11/18 anni	27

Nel corso dell'anno sono stati incontrati anche n. 57 adulti

La fascia maggiormente presente è quella dei bambini e delle bambine tra 0 e 3 anni: l'attività svolta dal volontario è spesso caratterizzata da sostituzioni al fine di garantire un breve spazio di pausa e sollievo al genitore, ma anche da occasioni di ascolto della famiglia, dei vissuti personali e di colloqui più "leggeri" che offrano ai genitori la possibilità di uno scambio relazionale con altri adulti. Rispetto ai dati presentati è da considerare la presenza di almeno tre pazienti lungo degenti, con una durata media di ricovero di 7 mesi.

Il gruppo dei volontari ha creato il gruppo "CreAttivo", composto da 7 volontari e 1 educatrice, che pianifica gli strumenti delle attività durante l'anno. Questa proposta ha consentito anche di tenere coinvolti nell'attività dell'associazione i volontari che per motivi diversi non riescono a prestare il loro servizio in reparto ma restano disponibili per tutte queste attività indiretta, continuando così di fatto a partecipare alla vita dell'associazione.

Per quanto riguarda la formazione la proposta dell'anno 2024 si è orientata sulla possibilità di immaginare e predisporre un percorso formativo finalizzato alla crescita personale con l'obiettivo di rafforzare le competenze relazionali ed esistenziali dei volontari sperimentando linguaggi differenti da quelli verbali e frontali tradizionali.
Il percorso che vedrà un totale di 20 ore formative, nel 2024 ha richiesto ai volontari un impegno di 7 ore che si completeranno nel corso del 2025.
È stata garantita la supervisione del gruppo dei volontari on line mantenendo una cadenza mensile fino a settembre 2024 per poi trasformarsi in una cadenza bimensile che si è incrociata con la proposta teatrale: nel 2024 sono state svolte supervisioni per un totale di 18 ore.

La formazione per l'accoglienza dei nuovi volontari
Sono stati realizzati 3 incontri (gennaio, giugno e novembre 2024) per la formazione e l'inserimento di nuovi aspiranti volontari. Nel 2024 sono stati formati e inseriti nell'attività 7 nuovi volontari
La scelta è stata quella di ripetere con maggior frequenza anche per gruppi molto piccoli di volontari l'attività formativa. Questo ha permesso di affiancare alla formazione teorica un accompagnamento mirato e dedicato in reparto da parte dei volontari senior e dall'educatrice come formazione in job garantendo ai volontari, che facevano richiesta di avviare l'esperienza di volontariato, di potervi accedere con tempi più stretti e maggiormente efficaci nel sostenerne desideri e motivazione.

PROGETTO "LO PSICOLOGO NELL'ÉQUIPE CHE SI OCCUPA DEL NEONATO, BAMBINO, ADOLESCENTE E ADULTO AFFETTO DA CARDIOPATIA CONGENITA, E DELLA SUA FAMIGLIA"

L'associazione negli anni si è posta verso ASST Papa Giovanni XXIII come interlocutore attivo al fine di studiare, condividere e finalizzare gli obiettivi e le risorse professionali da impiegare per la realizzazione del Progetto "Lo psicologo nell'équipe che si occupa del neonato, bambino, adolescente e adulto affetto da cardiopatia congenita, e della sua famiglia", che viene finanziato totalmente dall'Associazione.

OBIETTIVI

- Garantire una risorsa costante identificata nella presenza dello psicologo come figura professionale integrata all'interno dell'équipe sanitaria che si occupa dei bambini con cardiopatia. Egli collabora con gli altri professionisti al fine di costruire percorsi terapeutici che, in una specifica ottica di presa in carico globale, possano sempre più caratterizzarsi come una risposta integrata alla complessità delle domande di cura e ai diversi bisogni espressi dai pazienti e dalle loro famiglie. Il progetto si configura come contributo alla presa in carico multidisciplinare del paziente e della sua famiglia.
- Operare in sinergia con tutti i setting di cura dell'ASST che si occupano del bambino con cardiopatia e dei suoi genitori, in particolare collabora con il Centro per le Cardiopatie Congenite, l'UO Patologia Neonatale, l'UO Terapia Intensiva Pediatrica e l'UO Medicina Materno Fetale. Lo psicologo ha contribuito a mantenere la funzione di raccordo tra i diversi reparti in merito ai vissuti e bisogni dei pazienti.

RISULTATI

Nel 2024 si è registrato un decremento delle attività rispetto al 2023, riconducibile a diversi fattori. Da un lato, il reparto della SC Cardiologia 2 – Cardiopatie congenite del bambino e dell'adulto ha attraversato una fase di transizione, con un conseguente periodo di assestamento legato alla riorganizzazione della nuova équipe di lavoro; dall'altro vi è stato un impatto legato alla discontinuità contrattuale e l'interruzione temporanea del progetto non dettata però dall'Associazione.

Nello specifico: L'attività clinica si è stata articolata secondo le seguenti modalità:

Prestazioni Totale	
Riunioni di équipe	67
Colloqui con pazienti	104
Discussioni Caso	50
Colloquio con i familiari	26
Valutazioni pre-trapianto	5
Prestazioni Totali	**252**

La maggior parte delle prestazioni è stata realizzata presso SC Cardiologia 2 – Cardiopatie congenite del bambino e dell'adulto, dato in linea con gli anni precedenti, e presso il Centro Trapianto di Cuore. È continuata come di consueto l'attività effettuata presso la Terapia Intensiva Pediatrica.

PROGETTO "L'INTERVENTO PSICOLOGICO NELLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEL PAZIENTE CARDIOPATICO CONGENITO E DEI FAMILIARI " – OSPEDALE NIGUARDA, MILANO.

Anche nell'anno 2024 l'Associazione ha sostenuto, visti gli esiti interessanti e positivi dell'anno precedente, il progetto "L'intervento psicologico nella presa in carico multidisciplinare del paziente cardiopatico congenito e dei familiari " con l'Ospedale Niguarda di Milano. Il Progetto è realizzato con la Direzione Sanitaria di Niguarda, in particolare con il Responsabile S.S. Cardiochirurgia Pediatrica e del Congenito Adulto, Dipartimento Cardiotoracico vascolare, e il Responsabile S.S.D. Psicologia Clinica, Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze con modalità di intervento sviluppate dai suddetti responsabili.

OBIETTIVI

- garantire una risorsa costante identificata nella presenza dello psicologo come figura professionale integrata all'interno dell'équipe sanitaria che si occupa dei soggetti affetti da cardiopatia congenita e ai loro familiari.
- costruire percorsi terapeutici che, in una specifica ottica di presa in carico globale, possano sempre più caratterizzarsi come una risposta integrata alla complessità delle domande di cura e ai diversi bisogni espressi dal paziente e dalla famiglia. Il progetto quindi si configura come contributo alla presa in carico multidisciplinare.

RISULTATI
Il progetto ha raggiunto 99 pazienti e 88 famiglie.
Di questi n. 6 sono state diagnosi prenatali, 82 minori e 10 giovani adulti.
L'attività clinica si è stata articolata secondo le seguenti modalità:

TIPOLOGIA	N°
Equipe multidisciplinari	117
Colloqui con pazienti	235
Colloqui con paziente/famigliari congiuntamente ad altri specialisti	25
Colloquio con genitori e familiari	385
Attività scientifica	10
Prestazioni Totali	**772**

Nell'ambito dell'attività scientifica è stato svolto un convegno regionale con il patrocinio SIPSOT (Società Italiana di Psicologia dei Servizi Ospedalieri e Territoriali) il 6 novembre 2024



PROGETTO APPARTAMENTO "LA MIA CASA"

Il Progetto "La mia casa", è un appartamento che l'associazione gestisce dal 2019, per i piccoli e le loro famiglie, che vengono dimessi dalla Cardiologia e dalla Cardiochirurgia pediatrica ma che devono rimanere nelle vicinanze dell'ospedale «Papa Giovanni XXIII». Tale scelta nasce dalla complessità dei percorsi chirurgici che devono affrontare i piccoli e le loro famiglie, le quali spesso provengono da luoghi molti distanti rispetto alla struttura ospedaliera.

OBIETTIVO

- Offrire ai bambini e alle loro famiglie una dimora accogliente, collocata nei pressi dell'Ospedale e favorire ed alleviare il più possibile le eventuali difficoltà e disagi causati dalla distanza poiché molti di loro, una volta dimessi, devono rimanere vicino all'ospedale per continuare le cure e i controlli.
- Accogliere i bambini e le rispettive famiglie in un luogo dove possano trovare supporto mediante la vicinanza di volontari, al fine di soddisfare i bisogni e le necessità che sentono durante questa permanenza.

RISULTATI

Nell'anno 2024 l'appartamento è stato occupato da **sei famiglie** segnalate dall'assistente sociale dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII.

L'Associazione ha partecipato inoltre in modo continuativo alla rete di quartiere di Longuelo in città (dove ha sede l'appartamento LA MIA CASA) avendo così la possibilità di partecipare ad alcune iniziative territoriali di promozione dell'associazione: nello specifico i volontari hanno partecipato alle attività di Bergamo Vola e alla festa

del quartiere di Longuelo "Il quartiere a colori". La presenza dell'associazione all'interno di queste manifestazioni ha riscosso interesse e curiosità per l'attività di volontariato proposta all'interno del reparto.

PROGETTO "REGISTRO ITALIANO DEI PAZIENTI OPERATI DI TETRALOGIA DI FALLOT VALUTATI CON LA RISONANZA MAGNETICA CARDIACA" – OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII, BERGAMO.

La tetralogia di Fallot (TF) è la più frequente cardiopatia congenita cianogena stimata in circa 1/3500 nati vivi. Negli ultimi decenni, la correzione intracardiaca in questa popolazione ha permesso a più di 90% dei pazienti di sopravvivenza all'età adulta. Tuttavia, anche se trattati, questi pazienti spesso non sono completamente guariti a causa di sequele residue alla chirurgia e/o dell'anatomia iniziale tra cui il più noto è l'insufficienza polmonare.

L'Associazione è stata autorizzata dalla Direzione Generale e ha dunque accolto la segnalazione, finanziando il bando di concorso che l'Ospedale ha indetto; il medico è stato incaricato da febbraio 2022 ma abbiamo l'evidenza che lo stesso ha risolto l'incarico nell'agosto del 2022.

OBBIETTIVO

- Avviare un progetto che prevede l'identificazione di un cardiologo pediatrico in libera professione a cui affidare la valutazione di soggetti minori e/o GUCH operati di Tetralogia di Fallot.

RISULTATI

Ad oggi la Nostra Associazione è in attesa di ricevere la relazione relativa all'anno di attività,

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che, le attività svolte ai fini dello scopo e delle finalità della nostra associazione, sono svolte in favore dei propri usufruitori minori con cardiopatie congenite e/o acquisite e adulti con cardiopatie congenite ovvero GUCH e loro famiglie o di terzi, avvalendosi in modo prevalente ed esclusivo dell'attività di volontariato dei propri associati.

Altre informazioni

Commento

L'Orizzonte di Lorenzo ODV, pur avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominati inferiori a euro 300.000, ha scelto di predisporre il bilancio d'esercizio secondo le normative previste per gli enti di maggiori dimensioni, redigendo quindi un bilancio annuale d'esercizio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione e Relazione di Missione. Di conseguenza, nella redazione dello stesso segue il principio di competenza. La

predisposizione di una contabilità ordinaria, infatti, ci aiuta in un migliore e più puntuale controllo di gestione del nostro ente.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.
L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2023, si attesta che non vi sussiste alcun errore da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS"). I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, in quanto attendibilmente determinato.

La macro-classe in esame ricomprende la seguente categoria di costi immateriali capitalizzati:

Altre immobilizzazioni immateriali - I costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti per l'importo corrispondente ai costi sostenuti. L'ammortamento avviene nel minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, tenendo conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.
I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.
I risconti relativi a canoni di locazione e canoni per servizi informatici, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.
I risconti relativi a quote associative relative al 2024 e pagate anticipatamente, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote, di seguito indicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Dettaglio:

	Coeficienti di ammortamento
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
-Spese di manutenzione su beni di terzi	**20%**
-Altre spese pluriennali	**100%**

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 718, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.436

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.550	6.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.396	4.396
Valore di bilancio	2.154	2.154
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	718	718
Totale variazioni	*(718)*	*(718)*
Valore di fine esercizio		
Costo	6.550	6.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.114	5.114
Valore di bilancio	1.436	1.436

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote, di seguito indicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Dettaglio

	Coeficienti di ammortamento
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Altri Beni Materiali	
-Attrezzatura varia e minute	**15%**
-Macchine ufficio elettroniche	**20%**
-Mobili e Arredi	**15%**

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.581; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.793.
Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.710	9.872	13.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.758	6.036	8.794
Valore di bilancio	952	3.836	4.788
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	439	1.271	1.710
Totale variazioni	*(439)*	*(1.271)*	*(1.710)*
Valore di fine esercizio			
Costo	3.710	9.872	13.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.197	7.306	10.503
Valore di bilancio	513	2.566	3.079

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono crediti immobilizzati verso altri, oltre dodici mesi rappresentati da depositi cauzionali e dal credito per il deposito cauzionale dell'affitto dell'appartamento.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri	750	750
Totale	**750**	**750**

C) Attivo circolante

IV - Disponibilità liquide

Commento

Di seguito le consistenze delle disponibilità liquide di fine esercizio:

	consistenza di fine esercizio
Depositi bancari e postali	219.367
Cassa	514
Totale	**219.881**

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto viene illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	510
	Totale	**510**

I risconti attivi si riferiscono alla competenza temporale del canone di locazione dell'appartamento in affitto per il progetto "Casa Mia" per l'importo pari a euro 294 e ai canoni di servizi informatici per euro 212.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio libero					
Altre riserve	232.217	561	(2)	-	232.780
Totale patrimonio libero	**232.217**	**561**	**(2)**	**-**	**232.780**
Avanzo/disavanzo d'esercizio	561	-	561	(27.777)	(27.777)
Totale	**232.778**	**561**	**559**	**(27.777)**	**205.003**

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Patrimonio libero				
Altre riserve	232.780	Capitale	A;B	232.780
Altre riserve	**232.780**			**232.780**
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(27.777)	Capitale	A;B	(27.777)
Totale	**205.003**			**205.003**
Quota non distribuibile				205.003
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	20.303
Debiti tributari	-
Totale	**20.303**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	20.303	20.303
Debiti tributari	-	-
Totale debiti	**20.303**	**20.303**

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Risconti passivi	350
	Totale	**350**

Commento

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote sociali versate dai soci nel corso del mese di dicembre, ma di competenza dell'esercizio 2025.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:
A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.
Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.
Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

Quote Associative:

In questa voce sono state ricomprese le quote associative dell'ente. Si tratta delle quote annuali versate nel rispetto degli accordi statutari e/o delle deliberazioni degli organi statutari, destinate alla gestione corrente.

Erogazioni Liberali

In tali voci, sono riportate le erogazioni in denaro ricevute da associati e terzi. Quelle pervenute tramite bonifico bancario e/o postale sono utili per le deduzioni/detrazioni fiscali. Tutte le donazioni pervenute al nostro ente sono riconducibili ad offerte libere da vincoli.

Sulla base della normativa attualmente in vigore, e prevista dall'art. 82 D.Lgs 117/17, le erogazioni liberali effettuate a favore di Associazione L'Orizzonte di Lorenzo ODV, rintracciabili attraverso bonifico bancario e postale, risultano per il 2024:

- Detraibili per il 30% fino ad un importo massimo di euro 30.000,00 se effettuate da persone fisiche non imprenditori;
- Deducibili integralmente fino al 10% del reddito complessivo dichiarato, se effettuate da persone fisiche non imprenditori impresa oppure da imprese.

Proventi del 5 per mille

In questa voce vengono riportati i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo secondo quanto riportato dal sito dell'Agenzia delle Entrate. In particolare la voce accoglie il 5 per mille incassato nel corso del 2024 e relativo all'anno finanziario 2023 per l'importo di euro 10.929. Alla data di approvazione del Bilancio la nostra Associazione risulta iscritta nell'elenco permanente degli iscritti 2025 del 5 per mille, alla sezione Enti del Volontariato. Il cinque per mille è una forma di finanziamento che non comporta oneri aggiuntivi al contribuente, dal momento che questi, tramite la compilazione dell'apposita sezione nella dichiarazione dei redditi, sceglie semplicemente la destinazione di una quota della propria IRPEF.

Contributi da soggetti privati

Sono stati inseriti all'interno di questa voce i contributi percepiti da privati a sostegno di specifici progetti. Tali contributi sono stati erogati ad un corrispettivo di molto inferiore alle spese effettivamente sostenute per l'esecuzione del servizio.

Costi e oneri da attività di interesse generale.

Gli oneri corrispondono ai costi effettivi e alle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività della nostra Associazione. Tali costi sono stati suddivisi in relazione alle diverse aree di imputazione come previsto del DM 5 marzo 2020. Tra gli oneri diversi di gestione delle attività di interesse generale sono ricompresi le donazioni e i contributi erogati all'Ospedale Niguarda per l'importo di euro 25.000 e l'importo di euro 5.891 erogato all'Ospedale ASST Papa Giovanni XXIII.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.
Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.
Nello specifico questa sezione viene movimentata tra gli oneri, ed accoglie le spese relative ai servizi e alle commissioni di banca.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.
In particolare, la macro classe popolata nel Rendiconto di Gestione, rileva gli oneri relativi all’attività di direzione e di conduzione dell’ente che garantiscono il permanere delle condizioni organizzative di base e che ne assicurano la continuità.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.
In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.
Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.
Non vi sono erogazioni liberali condizionate.
Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla data di incasso desumibile dai movimenti di banca per le erogazioni liberali tracciabili o del foglio cassa per le erogazioni in contanti, e sono state rilevate in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale quelle tracciabili e proventi da raccolta fondi abituali quelle in contanti.
Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 10.929. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.
I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'intero importo percepito alla realizzazione delle finalità e degli scopi della nostra associazione e per la realizzazione delle Attività di Interesse Generale
Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.
Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Volontari
Numero	25

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo di euro 27.777,19 mediante il ricorso alle Altre Riserve del Patrimonio Libero.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.
Il valore delle erogazioni gratuite in denaro o delle cessioni e erogazioni gratuite di beni o servizi è quantificato in base al loro costo storico desunto dal documento contabile, in particolare si tratta di un forno a microonde utile per l'arredo della casa nell'ambito del progetto "Mettiamoci in gioco"

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L' Associazione in occasione del Natale ha promosso nel territorio di Bergamo e provincia una campagna di sensibilizzazione rispetto alle Cardiopatie Congenite e la divulgazione del proprio operato nei confronti dei soggetti svantaggiati, attraverso la distribuzione di materiale informativo e l'offerta di sacchetti di riso con il fine della raccolta fondi. L'associazione ha pubblicizzato l'iniziativa anche sul proprio sito Internet.
I volontari si sono prodigati per la buona riuscita dell'iniziativa. Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

RENDICONTO DELLA RACCOLTA PUBBLICA OCCASIONALE DI FONDI 2024

	Raccolta Fondi SORRISO 2024
ENTRATE manifestazione pubblica	
a.1) Vendita di beni di modico valore	**23.191**
a.2) Offerte	**-**
TOTALE ENTRATE	**23.191**
Rimanenze Finali di Merci	**-**
USCITE	
COSTI SPECIFICI RACCOLTA FONDI	
A. Acquisto beni di modico valore	**13.234**
B. Spese per allestimento manifestazione	
b. 1) noleggio stand	**-**
b.2) noleggio furgoni	**-**
b.3) spese per attrezzatura	**-**
C. Spese per promozione evento	
c.1) volantini, stampe	**-**
c.2) spese di pubblicità	**-**
c.3) viaggi e trasferte	**-**
D. Rimborso spese volontari	**-**
Totale Costi Specifici	**13.234**
Costi Generali di Struttura	
(attribuibili alla raccolta fondi)	**-**
e.1) utenze (luce, gas, telefono)	**-**
e.2) cancelleria	**-**
e.3) spese personale	**-**
e.4) altre spese	**-**
Totale Costi generali di Struttura	**13.234**
Rimanenze Iniziali di Merci	
MARGINE senza considerare le rimanenze	**-**
Margine iscritto in bilancio rimanenze incluse	**9.957**

Il risultato della raccolta Fondi è stato destinato ai progetti in essere e finanziati per il reparto di Cardiochirurgia Pediatrico e delle Cardiopatie Congenite di nel territorio di Bergamo e Milano

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Con riferimento alla situazione dell'ente e dell'andamento della gestione si evidenzia che, il bilancio 2024 chiude con un disavanzo di gestione pari a euro 27.777,19. Nel corso del 2024, ci siamo trovati nelle circostanze di consumare maggiore liquidità rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio 2024 il nostro ente non ha mancato comunque di realizzare i propri scopi e le finalità associative attraverso la donazione nell'ambito di progetti specifici di una somma pari a euro 5.891,15 a ASST Papa Giovanni XXIII ed euro 25.000,00 all'Ospedale Niguarda di Milano. La situazione finanziaria, ad ogni modo, è rappresentata da un perfetto equilibrio. Le riserve patrimoniali ammontano ad euro 205.003 a fronte di una liquidità immediatamente disponibile nei depositi bancari e postali di euro 219.367. L'ente non risulta indebitato se non per le spese correnti, già estinte alla data di predisposizione di bilancio. Le risorse affluite all'ente nel corso del 2024, e contabilizzate tra le attività di interesse generale e di raccolta fondi, derivano esclusivamente dalle transazioni non sinallagmatiche svolte con modalità non commerciali. Queste risorse ci hanno consentito di realizzare gli scopi prefissati come già più volte evidenziato, ma tutto ciò non sarebbe stato possibile senza l'impegno e la dedizione di tutti i nostri volontari occasionali e non e dei soci.

Indicatori finanziari e non finanziari

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce un esempio di indicatore finanziario.

Analisi dell'equilibrio a breve termine:

L'analisi finanziaria attraverso la verifica dell'equilibrio a breve, prende spunto dalla considerazione che le entrate e le uscite dell'ente devono essere in equilibrio.

A tale scopo si considera il confronto tra l'attivo liquido a breve e il passivo a breve termine. Tale margine prende il nome di **MARGINE DI TESORERIA**.

Attivo Liquido a breve termine: Consistenza di cassa e banca alla fine dell'esercizio pari a euro 219.881.

Passivo a breve termine: consistenza dei debiti a breve, rappresentati dai fornitori per un importo di euro 20.303 oltre ai ratei e risconti passivi pari a euro 350.

Dal confronto si evince che:

219.881 – 20.653 = 199.228 MARGINE DI TESORERIA

Come è possibile verificare il margine di tesoreria è positivo e pari ad euro 199.228.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze:
I rischi e le incertezze che possono influenzare la situazione dell'ente e l'andamento del suo risultato di gestione provengono in primo luogo dalla condizione di incertezza nell'applicazione del codice del terzo settore, soprattutto nei suoi aspetti fiscali. Contorni ben definiti della disciplina fiscale, ci aiutano a definire nel miglior modo possibile tutta l'attività progettuale e la realizzazione delle attività di interesse generale. Ad oggi per quanto riguarda questo aspetto ci limitiamo molto spesso a riguardare il TUIR, la disciplina propria del D.Lgs 460 sulle ONLUS e la Legge 266/91 seppur abrogata. Una giungla legislativa, dalla quale è molto difficile districarsi, considerando anche gli aspetti fiscali di cui all'art. 82 e 83 del C.T.S. già operativi. Molta incertezza e necessità di mettere a budget i relativi costi, comporta tutta la gestione dell'ente sulla base della riforma, per i considerevoli adempimenti amministrativi e fiscali conseguenti. Ci preoccupa poi la riforma dell'IVA sulle prestazioni effettuate a favore dei soci, associati e loro familiari, anche se la legge di bilancio ha rimandato tutto al 2026. Tutto ciò limita il Consiglio Direttivo nel prendere una decisione circa la possibilità di svolgimento delle attività diverse come previsto nel nostro statuto. Tra le variabili endogene, invece, ci preoccupa molto il costante riflesso delle guerre sull'economia e l'inflazione, e le guerre commerciali attraverso l'imposizione dei dazi, con conseguente aumento dei prezzi come riflesso degli acquisti possibilmente utili per la nostra attività.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

I soggetti con cardiopatie congenite rappresentano indicativamente l'8 per mille dei nati vivi, pari a circa il 40% di tutte le malformazioni neonatali. Tali soggetti possono essere considerati in parte dei soggetti con malattia cronica, che impatta in vari modi sulla quotidianità dei soggetti stessi e delle loro famiglie.

Le attività svolte dall'Associazione contribuiscono a migliorare la qualità della vita dei minori e delle famiglie in particolare durante la loro permanenza in reparto, che in alcuni casi si prolunga anche per molti mesi, tramite progetti continuativi, costruiti in base alla mission dell'Associazione in collaborazione con la Direzione Sanitaria dell'ASST Papa Giovanni XXIII e i relativi referenti:

- "Mettiamoci in gioco": i volontari e gli educatori offrono momenti di gioco e svago strutturato. Si rimanda al "**PROGETTO METTIAMOCI IN GIOCO - Attività di volontariato presso ASST Papa Giovanni XXII"** ove è stato ampiamente illustrato e rendicontata l'attività svolta nell'anno 2024, Si sottolinea come i volontari, nello svolgimento delle loro attività e relazioni, sono stati sempre accolti calorosamente sia dalle famiglie sia dagli operatori sanitari.

- “Lo psicologo nell’équipe”: i genitori, al cui figlio viene diagnosticata una grave malattia o disabilità hanno reazioni emotive analoghe a quelle che si provano di fronte ad un evento traumatico. La non elaborazione ed integrazione della diagnosi costituisce un fattore di rischio per l’andamento della malattia del bambino, oltre che per il benessere psicologico suo e dei suoi genitori. Il progetto “Lo psicologo nell’équipe” si configura come contributo alla presa in carico multidisciplinare del paziente e della sua famiglia entro un approccio che vede l’intervento dello psicologo come integrato e influente rispetto al percorso di cura complessivo. La cura, soprattutto nei percorsi di cronicità, ma non solo, vede oggi la necessità di coniugare l’atto e la prescrizione del medico con il modo in cui soggettivamente ciò impatta sul sentire del singolo e della sua famiglia, sul significato da questi attribuito alla malattia e sul relativo processo di elaborazione. L’insieme di tutti queste attenzioni cliniche contribuisce a ridefinire la qualità di vita, la possibilità di sostenere l’iter di cura ed esserne un partecipe e consapevole partner. In tale quadro le attività previste nel progetto riguardano trasversalmente tutti i bambini con cardiopatia, e le relative famiglie, che confluiscono presso l’ASST Papa Giovanni XXIII.

- “Progetto "Valutazione ed Intervento psicologico indirizzato ai pazienti con cardiopatia congenita, trattata chirurgicamente, ed ai loro familiari" – Ospedale Niguarda, Milano: la patologia cardiaca congenita (Congenital Hearth Disease, CHD) è stata considerata un grave problema di salute presente nella prima infanzia, per il basso tasso di sopravvivenza nei primi anni di vita. I rilevanti progressi nelle procedure diagnostiche e chirurgiche, ha ridotto il tasso di mortalità e garantito la crescita, nell'adolescenza e nell'età adulta, raggiungendo anche un’accettabile qualità di vita. La qualità della vita correlata alla salute è definita come l'impatto di una malattia specifica o di una terapia medica sulla capacità di un paziente di adattarsi in vari contesti di vita e trarre soddisfazione personale dal punto di vista del funzionamento fisico, psicologico e sociale. Un corretto approccio multidisciplinare deve necessariamente porre attenzione anche al livello di benessere ed alle capacità di adattamento di questi pazienti nell’intero ciclo di vita.

Il progetto ha come obiettivo le linee guida internazionali per la cura dei pazienti pediatrici, a rischio di limitazioni severe imposte dalla condizione clinica, pongono come obiettivo il benessere emotivo del soggetto, in particolare riferendosi al possibile disagio emotivo, relazionale e familiare che questi pazienti possono sperimentare in forme diverse, ed attenzione alla capacità di adattamento del nucleo familiare, in quanto facilitatore di un buon esito del percorso di cura.

Questo progetto, nell’arco di 12 mesi, articola un intervento psicologico, integrato all’intervento medico e chirurgico, con l’obiettivo di:

- strutturare e consolidare un’adeguata capacità di adattamento a partire dalla relazione tra il paziente ed i propri familiari/caregivers, per migliorare e mantenere un’idonea qualità di vita;

- prevenire e trattare eventuali disturbi emotivi o condizioni di sofferenza psicopatologica nel paziente e nei suoi familiari, determinati dalla condizione clinica medica;

- mantenere un'adeguata compliance alle cure.

- Beneficienza: l'Associazione sostiene in forma indiretta le famiglie in stato di bisogno. Durante la degenza, l'assistente sociale dell'ospedale vaglia le necessità delle famiglie che sono in condizioni di necessità o indigenza. Nell'anno 2024 sono stati acquistati nr 270 buoni pasto destinati soprattutto a famiglie con bambini cardiopatici lungo degenti, bambini accompagnati dalla mamma e provenienti da paesi in via di sviluppo e in cura presso il reparto di Cardiochirurgia Pediatrica grazie a Progetti di Cooperazione internazionale di Regione Lombardia con l'ASST del Papa Giovanni XXIII.

- La MIA casa: Abbiamo avviato questo progetto per dare un'opportunità di accoglienza e vicinanza ai bambini dimessi dall'ospedale ma necessitanti ancora di cure e ai loro genitori. Oltre ad offrire una casa totalmente gratuita abbiamo creato una rete di inclusione intorno a queste famiglie in modo che possano meglio integrarsi nel territorio, accolti in un luogo diverso ma con la possibilità di far parte di una rete di persone solidali. Nell'anno 2024 abbiamo ospitato n. 6 famiglie, con periodi di permanenza diversi.

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

L'Associazione intrattiene rapporti costanti con ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, con ASST Niguarda di Milano, con la Cooperativa Sociale L'Impronta di Bergamo, con il CSV di Bergamo e con la Rete di Quartiere di Longuelo, Comune di Bergamo.

L'ente non fa parte di una rete associativa.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si informano gli associati che l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

PIANO DI ATTIVITA' 2025

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'Associazione conferma i progetti già avviati e le attività di volontariato in essere, al fine di migliorare l'assistenza e la cura dei soggetti con cardiopatia congenita e loro famiglie. Inoltre, nel 2025 l'Associazione compirà 20 anni, un traguardo significativo e un'occasione importante. Sarà questo un anno nel quale riflettere sui risultati ottenuti, analizzare le sfide future e definire nuove strategie per i prossimi anni.

Inoltre, vorremmo creare un significativo senso di appartenenza e rafforzare il legame tra i membri dell'associazione e celebrare insieme questo importante traguardo. In sintesi, il ventesimo anniversario per la nostra associazione è un momento di celebrazione, riflessione e rinnovato impegno, che sottolinea la sua importanza e il suo importante contributo nel perseguire la missione per la quale è nata.

Alla luce di quanto definito in premessa per il nuovo anno il consiglio direttivo sta lavorando per pianificare le varie attività dell'Associazione. In particolare:

- Attività di volontariato in reparto presso l'Ospedale Papa Giovanni XXIII
- Attività di formazione: mantenere incontri periodici per proseguire le attività di formazione continua oltre a creare momenti di condivisione relativi all'attività dei volontari in reparto, eventuali segnalazioni di problematiche e ricerca delle soluzioni possibili. Tali appuntamenti sono occasione per poter esprimere vissuti ed esperienze, oltre a rafforzare lo spirito di gruppo.
- Dare continuità nel sostenere il progetto di sostegno psicologico afferente al Papa Giovanni XXIII;
- Donare strumentazioni o apparecchiature per uso sanitario dedicate alla cura dei soggetti affetti da cardiopatia congenita o acquisita e nello specifico un UPGRADE Ecografo più sonda C9 -2 per Ecofetale;
- Proseguire con la disponibilità de il progetto "la Mia casa" in collaborazione con l'ASST PAPA GIOVANNI XXIII di Bergamo, attraverso i curanti e l'assistente sociale,
- Mantenere una presenza attiva dell'Associazione alla rete di quartiere di Loreto e nella preparazione di alcuni eventi a favore delle famiglie e minori del Comune di Bergamo.
- Organizzare un convegno convegno scientifico di educazione sanitaria al fine di favorire l'interscambio fra professionisti operanti nella cura delle cardiopatie e le famiglie con minori cardiopatici;
- Organizzare un convegno in collaborazione con la Responsabile

- Finalizzare il finanziamento del progetto “Registro Italiano dei pazienti operati di Tetralogia di Fallot valutati con la Risonanza magnetica cardiaca” – Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo; il progetto è stato avviato a febbraio 2022. Al momento siamo in attesa di ricevere la relazione finale e l’evidenza che il progetto sia realmente stato completato. Quanto ci aspettiamo è di ricevere una trasparente rendicontazione che definisca anche l’eventuale restituzione del nostro finanziamento se il progetto non fosse stato avviato.
- Proseguire con il progetto di collaborazione con l’ospedale Niguarda di Milano, i risultati molto positivi confermati dalla relazione ricevuta dall’unità di psicologia di Niguarda e la puntuale comunicazione e incontri periodici con i referenti del progetto, ci ha confortato e abbiamo previsto anche per l’anno 2025 di sostenere e finanziare il proseguimento del progetto.
- continuare nell’attivazione della ricerca di nuovi volontari che abbiano non solo il profilo necessario per relazionarsi con le persone fragili e le loro famiglie, ma che abbiamo anche una forte motivazione, supportata dalla volontà di rispettare gli impegni presi. A questo proposito abbiamo attivato una campagna volontari che in due momenti l’anno (aprile e settembre) raccoglie le candidature.

L’anno 2025 sarà un anno in cui anche il direttivo proseguirà in percorsi formativi specifici finalizzati a rispondere al meglio alle finalità dell’Associazione. Importante sarà riprendere in modo significativo il dialogo con le famiglie al fine essere sempre più risorsa per le stesse e lavoraare in un’ottica di integrazione. Per far questo verranno ripresi gli incontri di automutuo aiuto e costruiti momenti di sensibilizzazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell’ente, nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad

approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Burago di Molgora 12/05/2025

Stefano Rota, Presidente del Consiglio Direttivo e Legale Rappresentante